Tour de France, Froome trionfa in solitaria nel primo arrivo in salita e ipoteca la vittoria finale

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



LA PIERRE SAINT MARTIN, 14 LUGLIO 2015 –Dopo la giornata di riposo di ieri, turbata dall'annuncio shock di Ivan Basso, la carovana del **Tour de France**è ripartita con la **decima tappa da Tarbes a La Pierre Saint Martin**, 167 km, primo vero arrivo in salita. I corridori hanno infatti affrontato la prima tappa sui Pirenei caratterizzata da una salita di circa 15 km che, seppur dalle pendenze non impossibili, ha consegnato un pesante verdetto. La **maglia gialla Chris Froome**ha vinto in solitaria e mette le mani sul Tour. Il kenyano bianco, capitano del **Team Sky,**ha staccato tutti i suoi avversari attaccando sulla salita finale, quando mancavano 6,5 km alla fine. Letteralmente crollati gli altri big, primo fra tutti il vincitore del Tour dello scorso anno **Vincenzo Nibali**che si è staccato a 10,6 km dall'arrivo e ha tagliato il traguardo con 4'26" di ritardo. Ai meno 7 km dal traguardo ha ceduto anche il trionfatore del Giro d'Italia **Alberto Contador**che ha accusato un ritardo di 2'51". Notevole anche il ritardo del secondo in classifica generale, **Van Garderen**: 2'30". Ha cercato invece di limitare i danni **Nairo Quintana**. Il colombiano della **Movistar**, terzo nella generale, ha chiuso con un distacco di 1'04" piazzandosi in terza posizione. [MORE]

Grande giornata per il team Sky suggellata dalla vittoria del suo capitano e dal secondo posto dell'australiano **Richie Porte**, giunto a 59" dal compagno di squadra.

Soddisfatto,**Froome**, ai microfoni dei giornalisti, ha anche risposto ai sospetti nei suoi confronti, respingendo qualsiasi accusa di doping: *«Ho lavorato sodo per essere qui. Non ho intenzione di permettere a nessuno di portarmelo via. Non è difficile per me restare sereno. Sarebbe una storia diversa se avessi qualcosa da nascondere. Ma io so che sono un atleta pulito».*

Vincenzo Nibali,ora a quasi 7 minuti dal leader della generale, al traguardo ha ammesso sconsolato: *«È stata una giornata difficile. Non riuscivo a respirare correttamente e a trovare il giusto ritmo, mi mancavano le forze e non riuscivo nemmeno a seguire i miei compagni di squadra. Froome ci ha martellato di brutto, ma anche tutti gli altri favoriti hanno perso tempo: Van Garderen, Rodriguez e anche Contador. Abbiamo tutti pensato che potevamo fare meglio ma così non è stato. Sarà difficile ora. Fisicamente mi sento abbastanza bene ma non posso dare più. Evidentemente non sono lo stesso Nibali dell'anno scorso».*

Dai suoi profili social, invece, lo spagnolo **Alberto Contador**ha così commentato la giornata odierna, decisamente da dimenticare: *«Brutta giornata oggi al tour, ora è tempo di riposare, analizzare tutto freddamente e pensare a quello che sta per venire».*

Domani l'11esima tappa, da Pau a Cauterets, 188 km. Da affrontare: il Col d'Aspin (lunghezza 12 km al 6,5%) e il celebre Tourmalet (lunghezza 17,1 km al 7,3%).

Ordine d'arrivo

1. Chris Froome (Gb) 167 km in 4h22'07" alla media di 38,2 km/h; 2. Porte (Aus) a 59"; 3. Quintana (Col) a 1'04"; 4. Gesink (Ola) a 1'33" 5. Valverde (Spa) a 2'01" 6. Thomas (Gb) a 2'01"; 7. A. Yates (Gb) a 2'04". 8. Rolland (Fra); 9. Gallopin (Fra) a 2'22"; 10. Van Garderen (Usa) a 2'30"; 11. Contador (Spa) a 2'50"; 21. Nibali a 4'25"; 28. Uran (Col) a 5'54"; 34. Rodriguez (Spa) a 6'07".

Classifica generale

1. Chris Froome (Gb, Team Sky) in 35h56'09"; 2. Van Garderen (Usa) a 2'52"; 3. Quintana (Col) a 3'09"; 4. Valverde (Spa) a 4'01"; 5. Thomas (Gb) a 4'03"; 6. Contador (Spa) a 4'04"; 7. Gallopin (Fra) a 4'33"; 8. Gesink (Ola) a 4'35"; 9. Barguil (Fra) a 6'12"; 10. Nibali a 6'57"; 12. Uran (Col) a 7'22"; 16. Rodriguez (Spa) a 10'09".

[foto: gazzetta.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/tour-de-france-chris-froome-trionfa-in-solitaria-nel-primo-arrivo-in-salita-e-ipoteca-la-vittoria-f/81692